

„COSULICH“
SOCIETÀ TRIESTINA DI NAVIGAZIONE
Capitale interamente versato 250.000.000 Lire

RELAZIONE

PRESENTATA

all'Assemblea Generale Ordinaria

DEL

27 Giugno 1928

XXIV ANNO SOCIALE
1927



Direzione:

Dott. Arminio Brunner
Antonio N. Cosulich
Giuseppe Cosulich
Guido Cosulich
Dott. Alberto Moscheni

Giunta di Sorveglianza:

(eletta nell'Assemblea Generale del 27 giugno 1928)

Presidente:

Giovanni de Scaramangà - Altomonte

Membri:

Avv. Dott. Camillo Ara
Guglielmo Brunner
Vittorio Cini
Avv. Dott. Antonio Cosulich
Senatore Filippo Cremonesi
Conte Alfredo Dentice di Frasso
Ing. Michele Fileti
Dott. Arnaldo de Frigyessy
Avv. Giuseppe Marchesano
Edgardo Morpurgo
Achille Nardi-Beltrame
Nazario Peterlini
Avv. Dott. Lodovico Rizzi
Prof. Dott. Guido Segre
Dott. Vittorio Tedeschi
Giuseppe Toeplitz

Ventesimaseconda Assemblea Generale Ordinaria

27 Giugno 1928

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione della Direzione.
2. Relazione della Giunta di Sorveglianza.
3. Presentazione del Bilancio e del Conto Profitti e Perdite per l'esercizio 1927 e relative deliberazioni.
4. Elezione della Giunta di Sorveglianza.



Onorevoli Signori,

Ancora una volta dobbiamo iniziare la nostra relazione ricordando una perdita dolorosa, sofferta dalla nostra Società con il decesso, avvenuto nell'estate 1927, del Presidente della Direzione, cavaliere del Lavoro **comm. Alberto Cosulich**.

Alberto Cosulich, fondatore assieme al fratello Cav. Callisto Cosulich della nostra azienda, che dai modesti inizi nella natia Lussinpiccolo Egli accompagnò, in una lunga vita di fede e di lavoro, attraverso le varie fasi del suo sviluppo, fino a portarla all'odierna importanza, ben merita che il suo nome sia impresso a caratteri indelebili nella storia della nostra Società.

Con cuore di marinaio e con la sagacia dell'uomo d'affari Alberto Cosulich dedicò allo sviluppo della nostra Compagnia e agli interessi marittimi della Regione e del Paese tutta la sua laboriosa, modesta e illuminata esistenza, tutta la bontà del suo animo.

Mentre esprimiamo la nostra profonda riconoscenza per le numerose attestazioni di cordoglio pervenuteci da parte del Governo, del Partito Nazionale Fascista, delle Autorità pubbliche, del mondo marinaro e industriale e dei numerosi amici della nostra Società per il lutto da cui fummo colpiti, mandiamo con animo commosso un mesto e reverente saluto alla memoria dell'Estinto, di cui conserveremo perenne, affettuoso ricordo.

* * *

A coprire il posto rimasto vacante con la morte del compianto cavaliere del Lavoro, comm. Alberto Cosulich, i fondatori, facendo uso della facoltà loro concessa dagli art. 10 e 45 dello Statuto sociale, hanno chiamato il **Cap. Giuseppe Cosulich**, dell'Agenzia generale di New York.

* * *

Ci preghiamo presentarVi il bilancio e il conto profitti e perdite per l'anno 1927.

Il reddito lordo dell'esercizio delle nostre navi e delle nostre interessenze, ammonta a Lire 21,026.014.10

Per le depennazioni ci occorrono » 7,751.166.—

L'utile netto di Lire 13,274.848.10

computato il riporto utile dell'esercizio 1926 di » 764.701.20

ammonta quindi a Lire 14,039.549.30

e ci permette di proporre la ripartizione di un dividendo del 5%.

* * *

Il risultato finanziario rispecchia la crisi dei noli e dei traffici che continuò anche nel 1927, le difficoltà avutesi nell'adeguamento delle spese e dei costi all'aumentato valore della lira, mentre gli incassi fatti in valute estere si esprimono nel bilancio in un importo minore di lire, e infine l'impiego d'ingenti capitali nella costruzione delle m/n «Saturnia» e «Vulcania», delle quali la prima soltanto nell'ultimo trimestre diede i suoi frutti, mentre la seconda entrerà in linea appena nel secondo semestre del corrente esercizio.

Il mercato dei noli, che nel secondo semestre del 1926 aveva subito il contraccolpo dello sciopero minerario inglese, si mantenne ancora per i primi mesi del 1927 a livelli abbastanza alti, per cedere poi rapidamente in modo che la media degli introiti per tonnellata trasportata risultò notevolmente più bassa che negli esercizi precedenti.

Anche i quantitativi trasportati subirono una notevole contrazione, in dipendenza specialmente dell'andamento del mercato granario.

Gli sforzi da noi fatti per combattere il regresso lamentato nei trasporti da e per Trieste ebbero qualche successo, essendosi leggermente migliorato questo traffico, ma i sacrifici sostenuti a questo scopo, e determinati specialmente dall'accanita concorrenza di altri porti, si espressero nella misura meno soddisfacente dei compensi.

Il traffico dei passeggeri ebbe un andamento favorevole, il numero dei passeggeri trasportati poté essere notevolmente aumentato.

È stata nostra costante cura di contenere in giusti limiti le spese di esercizio, il cui ammontare riesce particolarmente pesante in un'epoca di noli e traffici decrescenti. L'adeguamento dei costi all'aumentato valore intrinseco della moneta diventa una necessità assoluta per un'azienda i cui introiti affluiscono in maggioranza in valuta estera. Siamo tuttavia spiacenti di doverVi comunicare che nemmeno nel corrente anno siamo riusciti ad ottenere una corrispondente riduzione degli stipendi del nostro personale, e non possiamo che esprimere la speranza in una futura intesa che tenga conto delle necessità finanziarie dell'armamento e dell'evidente interesse generale di attirare il risparmio verso i valori di navigazione, rendendo possibile un ragionevole reddito degli stessi.

Le condizioni meno favorevoli delle gestioni marittime rendono più acuto il bisogno d'una revisione degli oneri fiscali e pubblici, che incidono sempre maggiormente sui costi. È nostra ferma fiducia che i fattori competenti, cui è stata segnalata la conseguente situazione di disagio dell'armamento nazionale, che deve lottare con altre marine largamente favorite da facilitazioni tributarie, dedicheranno all'importante problema la più fattiva benevolenza.

Le nostre interessenze, valutate nel bilancio con criteri prudenziali, ci diedero nel 1927, i cui conti riflettono i dividendi incassati per l'esercizio 1926, un reddito soddisfacente.

Oltre alle navi sociali, che furono tutte in esercizio, gestimmo in media altri cinque piroscafi noleggiati.

Nelle linee regolari della nostra Società vennero effettuati dalle navi sociali e da quelle noleggate i seguenti viaggi:

<i>Linea:</i>		<i>Numero dei viaggi:</i>		
		1927	1926	1925
per <i>New York</i> (linea passeggeri)	andata	15	13	14
	ritorno	15	13	14
per il <i>Nord America</i> (linea merci)	andata	39	55	47
	ritorno	41	55	46
per il <i>Brasile</i> e l' <i>Argentina</i> (linea merci e passeggeri)	andata	29	27	30
	ritorno	27	30	30
fuori delle linee regolari	andata	17	26	14
	ritorno	17	24	15
<i>Totale:</i>				
	andata	100	121	105
	ritorno	100	122	105
<i>Totale generale:</i>		200	243	210
<i>Miglia nautiche percorse:</i>		1.068.127	1.115.283	1.005.104

<i>Vennero trasportati:</i>		1927	1926	1925
nel traffico con Trieste	passeggeri	11.731*)	9.544	7.518
	merci q.	3.146.254	2.753.467	3.710.933
nel traffico con tutti i porti	passeggeri	38.356*)	30.373	26.280
	merci q.	7.954.740	9.594.354	8.862.683

*) Esclusi i partecipanti alle crociere del p.fo «Stella d'Italia».

Abbiamo venduto nel 1927 il piroscafo «Gerty» e, nel corrente anno, il piroscafo «Columbia» e perduto per naufragio il piroscafo «Lodovica».

Nel settembre entrò in esercizio la motonave «SATURNIA» (24.000 T. S. L. e 21 miglia di velocità alle prove), destinata da prima alla linea espresso del Sud-America e assegnata poi, nel corrente anno, alla linea espresso del Nord-America.

Siamo lieti di constatare che la nuova motonave si è dimostrata in tutti i riguardi pienamente corrispondente e si è piazzata subito in prima linea fra le migliori, più lussuose, perfette e regolari navi del suo tipo, assicurandosi le più larghe simpatie del pubblico internazionale e destando la più viva attenzione dei tecnici e competenti di tutto il mondo. Le navi di lusso di bandiera italiana s'impongono così sempre maggiormente nei grandi traffici di passeggeri con le Americhe.

L'imponente manifestazione avutasi a Trieste per il viaggio inaugurale della motonave «Saturnia» desta in noi un ricordo veramente commovente e le lusinghiere accoglienze avute a Napoli, a Palermo, a Marsiglia, a Buenos Aires e a New-York furono un ambito premio per noi.

Siamo fieri di poterVi comunicare che S. E. Benito Mussolini, visitando la motonave «Saturnia» poco prima del suo viaggio inaugurale, la chiamò «orgoglio della Marina Italiana». L'alto auspicio che accompagnò così la nave nel suo viaggio trova in noi viva risonanza di devota riconoscenza, e altrettanto riconoscenti siamo a S. E. l'on. Ciano, che volle accompagnare la nave per un tratto nel suo primo viaggio.

Nell'allestimento della motonave «Vulcania» si ebbe un increscioso ritardo dovuto alla necessità di sostituire i basamenti dei motori, che lo Stabilimento Tecnico Triestino, fornitore dei motori, aveva dato in sottappalto ad altra Ditta. A salvaguardia dei nostri interessi, abbiamo incamminato passi giudiziari per il risarcimento dei danni.

Alla fine del 1927, la flotta sociale, comprese le due motonavi, raggiungeva un tonnellaggio complessivo di 167.060 T. S. L.

* * *

Effettuata l'operazione di prestito all'estero approvata nell'assemblea generale ordinaria del 28 giugno 1927, nei limiti di 5 milioni di dollari, ci siamo assicurati l'approvazione governativa dell'aumento di capitale a 500 milioni lire deliberato nella assemblea generale straordinaria del 28 marzo 1928 e che verrà da noi eseguito nel momento opportuno.

Già nell'assemblea generale straordinaria dello scorso marzo, riferimmo circa l'acquisto della quasi totalità delle azioni del **Lloyd Triestino**, acquisto che porta a far parte del nostro gruppo oltre al Lloyd Triestino, la Marittima Italiana, la Società di Navigazione «Puglia», lo Stabilimento Tecnico Triestino, il Cantiere San Rocco e le Officine Navali Triestine, e riunisce sotto il nostro controllo varie aziende marittime che possiedono circa 500.000 T. S. L. e tutti i cantieri navali della Regione.

Demmo corso all'operazione in accordo con la Banca Commerciale Italiana, che assicurò al nostro gruppo il proprio potente appoggio, mentre restano immutate le nostre cordiali relazioni di collaborazione con la Banca Commerciale Triestina.

In nesso con l'accennata sistemazione stiamo occupandoci del coordinamento delle Agenzie rispettivamente nostre e del Lloyd Triestino, in Italia e all'estero, e dei Cantieri Giuliani. Ci attendiamo da questa sistemazione un risparmio di spese e un migliore rendimento delle varie imprese.

Abbiamo proseguito nella nostra politica d'accordi tanto nel traffico merci che nel traffico passeggeri e assecondato particolarmente la politica del Governo intesa a coordinare nell'interesse nazionale le condizioni dei servizi delle Compagnie italiane. Confidiamo che questo coordinamento sarà benefico non solo per lo sviluppo dei traffici nazionali, ma anche per quello della nostra Società.

È ragione di vivo compiacimento per noi la constatazione che i grandi servizi di lusso con le Americhe sotto bandiera italiana, opportunamente coordinati, s'impongono sempre maggiormente all'attenzione del pubblico, assicurando all'Italia in questo campo quella posizione a cui essa ha diritto per le sue tradizioni, per la sua posizione geografica e per le sue virtù marinare.

* * *

Il nuovo spirito di collaborazione che anima gli addetti tutti di terra e di mare, inquadrati nel nuovo ordinamento sindacale, agevolò sommamente il nostro compito. A tutti questi nostri validi collaboratori esprimiamo il nostro vivo riconoscimento.

* * *

In nesso con le operazioni su ricordate per l'acquisto delle azioni del Lloyd Triestino vennero cooptati nella Giunta di sorveglianza i signori: Gr. Uff. Vittorio Cini, Conte Alfredo Dentice di Frasso, Gr. Uff. Ing. Michele Fileti, Comm. Achille Nardi-Beltrame, Gr. Uff. Giuseppe Toeplitz.

Con l'approvazione del bilancio 1927 scadono i mandati di tutti i membri della Giunta di sorveglianza, che sono rieleggibili.

* * *

L'utile netto dell'esercizio 1927, escluso il riporto utile 1926, ammonta, come sopra indicato, a Lire 13,274.848.10

Da questa somma Vi proponiamo di assegnare al fondo di riserva statuario 5 % » 663.742.40

Lire 12,611.105.70

5 % agli azionisti » 12,500.000.—

Lire 111.105.70

dal residuo di » 90.000.—

Lire 21.105.70

più il riporto utile 1926 di » 764.701.20

Lire 785.806.90

Sulla base di queste proposte le riserve sarebbero portate a Lire 46,996.861.20

* * *

Previa la Vostra approvazione, verranno pagate, a datare dal 3 luglio 1928, verso presentazione della cedola N.º 8, Lire 10.— per azione presso la Cassa della Società a Trieste, presso le sedi della Banca Commerciale Italiana a Trieste, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia; presso le sedi e filiali della Banca Commerciale Triestina a Trieste, Milano, Roma e Torino, Fiume, Gorizia e Trento e presso la Banca Ferdinando Pasqualy S. A. a Venezia.

* * *

Vi preghiamo d'approvare la presente relazione e d'impartirci l'assolutoria.

TRIESTE, 27 giugno 1928.

LA DIREZIONE.

Relazione della Giunta di Sorveglianza

Onorevoli Signori,

La Giunta di Sorveglianza ha controllato, secondo le disposizioni statutarie, l'azienda sociale in tutti i rami dell'amministrazione, ha preso conoscenza degli affari ed ha esaminato i libri e gli atti sociali nonchè il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione e il progetto di ripartizione degli utili. A riguardo dei quali ultimi atti sono state osservate le particolari disposizioni di cui all'art. 32 dello Statuto sociale.

Sulla base di tali suoi adempimenti la Giunta di Sorveglianza si associa a tutte le proposte contenute nella Relazione presentataVi dalla Direzione e Vi propone di approvare il **Bilancio ed il Conto Profitti e Perdite per il XXIV anno di esercizio**, e d'impartire l'assolutoria alla Direzione.

TRIESTE, nel giugno 1928.

La Giunta di Sorveglianza.

ATTIVO

BILA
al 31 Dice

	Lit.	c.
Flotta della Società	241,738.730	—
Navi in costruzione	101,290.500	91
Immobili:		
Casa emigranti (Trieste) Lit. 500.000.—		
Stabile „Hôtel de la Ville“ (Trieste) „ 700.000.—		
Celle frigorifere in Puntofranco (Trieste) „ 3,300.000.—		
Appartamenti a Roma „ 190.000.—	4,690.000	—
Cassa	299.559	27
Depositi di garanzia in contanti ed effetti	916.950	—
Interessenze e titoli di proprietà	178,503.453	33
Scorte (carbone, materiali e viveri)	8,125.511	13
Debitori	66,108.370	30
	601,673.074	94

La Giunta di Sorveglianza.

TRIESTE, giugno 1928.

CONTO PROFITTO

al 31 Dicembre

T
m

DARE

		Lit.	c.
Ammortamento flotta		7,751.166	—
Riporto utile dell'anno 1926	Lit. 764.701.20		
Utile gestione 1927	„ 13,274.848.10	14,039.549	30
Da assegnare come segue:			
5% al Fondo di riserva statutario	Lit. 663.742.40		
5% Dividendo	„ 12,500.000.—		
alla Giunta di Sorveglianza	„ 90.000.—		
Saldo riporto a Conto nuovo	„ 785.806.90		
	<u>Lit. 14,039.549.30</u>		
		21,790.715	30

La Giunta di Sorveglianza.

TRIESTE,

giu

PROVENTI		FONDO SUSSIDI		AGGRAVI	
		Lit.	c.	Lit.	c.
Stato del Fondo al 31 Dicembre 1926 .		650.000	—	Sussidi assegnati Stato del Fondo al 31 Dicembre 1927	
Elargizioni diverse		2.077	70		
Contributi piroscafi per l'anno 1927 . . .		13.532	35		
Interessi di conto corrente		32.322	45		
		697.932	50	697.932	50

PROVENTI		FONDO SUSSIDI OSCAR COSULICH		AGGRAVI	
		Lit.	c.	Lit.	c.
Stato del Fondo al 31 Dicembre 1926 .		100.000	—	Stato del Fondo al 31 Dicembre 1927	
Elargizioni diverse		18.102	—		
Interessi di conto corrente		6.453	35		
		124.555	35		
		124.555	35	124.555	35

La Giunta di Sorveglianza.

TRIESTE, Giugno 1928.

La Direzione.

Flotta Sociale

N.ro	NAVI TRANSATLANTICHE	TONNELLAGGIO		Anno di Costruzione
		Netto	Lordo	
1	Alberta +	3.731	6.131	1922
2	Anna C. + *	4.370	7.195	1921
3	Atlanta + *	3.000	5.129	1908
4	Belvedere + *	4.575	7.420	1913
5	Carolina *	2.974	4.752	1905
6	Clara +	3.731	6.131	1922
7	Columbia (venduto nel 1928)	3.407	5.465	1908
8	Dora C. + □	3.588	5.858	1922
9	Giulia (motonave) *	3.737	5.921	1925
10	Ida +	3.731	6.131	1923
11	Laura C. + *	3.851	6.181	1923
12	Lucia C. +	3.647	6.123	1922
13	Maria (motonave) *	4.007	6.339	1926
14	Martha Washington + **	4.920	8.347	1908
15	Presidente Wilson + **	7.105	12.588	1912
16	Saturnia (motonave) *, **	14.441	23.940	1927
17	Sofia *	3.391	5.527	1905
18	Stella d' Italia + **	3.395	5.884	1904
19	Teresa + *	3.719	6.131	1922
IN ALLESTIMENTO:				
20	Vulcania (motonave) *, **	14.539	23.871	1927
RIMORCHIATORI:				
21	Emma	5	63	1905
22	Pronta	85	182	1913
23	Svelto	5	36	1918
MAONE:				
24-43	20 maone	1.489	1.712	
44	1 autoscafo	1	3	
Tonnellaggio totale . . .		101.444	167.060	

- + Navi a combustione liquida.
 * Navi munite di celle frigorifere per merci.
 ** Navi a doppia elica.
 □ Nave cisterna.



B 51 / 2
1931